



**VERBALE N. 17/2018**

COMUNE DI POGGIORENATICO PROTOCOLLO GENERALE
26. GIU. 2018
ARRIVO _____

**COMUNE DI POGGIO RENATICO**  
PROVINCIA DI FERRARA

**PARERI**

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 239 - 1° COMMA LETT. B) - D.LGS. N. 267/00,

Proposta di Deliberazione  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. APPLICAZIONE ULTERIORE QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017 VINCOLATO AD INVESTIMENTI E DESTINATO A SPESE D'INVESTIMENTO.**

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

*Carli*

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che sarà approvata dal Consiglio Comunale, entro il 31/7/2018, completa dell'elenco delle variazioni di bilancio triennio 2018-2020 da apportare e degli altri allegati,;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

VISTO

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” che testualmente recita:

- “1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162 comma 6;
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.
- 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall’art. 194 comma 2, possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- 4. La mancata adozione, da parte dell’ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”;

CSL

VISTO

- l’analisi svolta dagli uffici comunali relativamente alle entrate e spese assegnate con il Peg 2018-2020, coadiuvati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell’ente, dalla quale è emerso che i programmi e le finalità dell’ente sono in fase di piena attuazione in relazione alle risorse sia correnti che in conto capitale assegnate agli stessi, rendendosi tuttavia necessario alcune variazioni al bilancio 2018-2020;
- La proposte di deliberazione di cui all’oggetto comprensiva delle variazioni da apportare al bilancio di previsione triennio 2017-2019, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2017, che appaiono congrue e attendibili a livello previsionale sulla base della comunicazione delle spettanze erariali, e delle previsioni di accertamenti ad oggi risultanti nel bilancio 2018 sul fronte delle entrate, nonché congrue a livello di modifiche alle missioni e programmi di spesa evidenziati nello schema di variazioni proposte, viste le motivazioni citate negli allegati alla proposta di deliberazione, il tutto nel rispetto del pareggio di bilancio 2018-2020 a livello previsionale;
- che il bilancio 2018-2020, risulta in equilibrio a seguito dell’approvazione delle variazioni di bilancio di cui alla proposta di delibera in oggetto e pertanto non necessita di alcuna applicazione di avanzo di amministrazione disponibile alla parte corrente per garantire gli equilibri di bilancio;

- che i dati al momento conosciuti della gestione dell'esercizio finanziario 2018, a seguito delle variazioni apportate al bilancio 2018-2020 con le deliberazioni approvate fino ad oggi, compresa la proposta di cui all'oggetto, non fanno prevedere né un disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza né della gestione dei residui, né squilibri di cassa;
- l'aggiornamento del prospetto del pareggio di bilancio 2018-2020 modificato a seguito delle variazioni di bilancio in oggetto, dalla quale si evince il rispetto a livello previsionale dei saldi di finanza pubblica per il triennio 2018-2020, visti anche gli spazi acquisiti dall'ente tramite il patto di solidarietà nazionale "verticale";
- il modello aggiornato di F.C.D.E. 2018 a seguito delle variazioni di bilancio, con importo accantonato nel bilancio 2018 ampiamente prudenziale e rispettoso degli accantonamenti minimi previsti per legge;
- Che le opere pubbliche inserite nella proposta di variazione al bilancio 2018, risultano singolarmente di importo inferiore a € 100.000,00 e pertanto non è necessario provvedere all'adeguamento del Piano triennale dei lavori pubblici 2018-2020;
- Che l'applicazione al bilancio 2018 di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e destinato ad investimenti 2017 è congruo e rispettoso di quanto definito in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 avvenuto con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/04/2018, con riferimento alle quote vincolate e destinate alle spese d'investimento dell'avanzo medesimo;
- L'aggiornamento del programma degli incarichi 2018, contenuto nel DUP 2018-2020, approvato con la deliberazione C.C. n. 63 del 19/12/2017 e s.m.i, inserendo la somma di ulteriori € 13.400,00 per incarichi di patrocinio legale come evidenziato all'interno della proposta di cui all'oggetto e relativi allegati;
- Che la Giunta Comunale procederà a seguito dell'approvazione della delibera di cui all'oggetto, all'approvazione delle variazioni da apportare agli stanziamenti di competenza dei competenti capitoli di entrata e spesa del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018-2020, con le medesime risultanze totali della delibera in oggetto, ma disaggregate in diversi capitoli.
- Che la Giunta Comunale apporterà, successivamente all'adozione della delibera di cui all'oggetto, le necessarie variazioni alle dotazioni di cassa.;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta in oggetto e relativi allegati.

li, 26/06/2018

IL REVISORE UNICO  
(Dott. Ruggero Corbi)

